



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Ettore Majorana"



Via 25 Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czis00200t@istruzione.it - czis00200t@pec.istruzione.it - www.iismajoranagirifalco.edu.it

Tel. 0968/749233 Cod.Un. UFNDXJ



C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN
Squillace

Documento del Consiglio di Classe
(art.10 dell'OM 22 marzo 2024 N°55)



Classe Quinta Sez. F - a.s. 2023/2024

curvatura

**Arte dei metalli, dell'oreficeria
e del corallo**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Tommaso Cristofaro

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Cinzia Vittoria

PREMESSA

Documento del consiglio di classe 5F

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

(In ottemperanza al Testo unico sulla privacy)

Deliberato nella riunione del 13/05/2024

Il Consiglio della classe V sezione F del Liceo Artistico, in ottemperanza a quanto stabilito dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, redige il proprio Documento di classe, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla progettazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti. L'offerta formativa presentata in questo Documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione tra i componenti del Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire.

Nella redazione del documento, il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719, avente come oggetto la diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del documento del 15 maggio. In tale nota si sottolinea che "È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali". Per questo motivo sul Documento, pubblicato sul sito della scuola non comparirà alcun dato personale degli studenti, al fine di evitare la divulgazione di informazioni che possano violare la privacy degli alunni.

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno consultare la componente studentesca e quella dei genitori per proposte e osservazioni di cui si è tenuto conto nella stesura.

INDICE GENERALE DEL DOCUMENTO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Storia E Descrizione Dell'istituto pag. 5
- 1.2 1.2 Storia De Liceo Artistico pag. 7
- 1.3 Profilo Educativo, Culturale E Professionale Dei Licei pag. 9
- 1.4 Il Percorso Del Liceo Artistico pag. 9

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Obiettivi Formativi Individuati Dalla Scuola pag. 9
- 2.2 Progettazione Educativa Dell'istituto pag. 10
- 2.3 Competenze E Mission pag. 11
- 2.4 Informazioni Sul Curricolo pag. 11
- 2.5 Competenze E Profilo In Uscita pag. 12
- 2.6 Obiettivi Trasversali pag. 13
- 2.7 Obiettivi Didattici Dell'indirizzo pag. 13
- 2.8 Quadro Orario Degli Insegnamenti Obbligatori Per Tutti Gli Studenti pag. 15

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione Del Consiglio Di Classe VF pag. 16
- 3.2 Elenco Degli Alunni pag. 16
- 3.3 Presentazione Della Classe pag. 17
- 3.4 Continuità Didattica pag. 18
- 3.5 Ruolo Della Famiglia pag. 18
- 3.6 Composizione Della Classe Nel Secondo Biennio Anno pag. 19

4 ATTIVITA' E PROGETTI pag. 19

- 4.1 Percorsi Per Le Competenze Trasversali E Per L'orientamento pag. 21
- 4.2 Percorsi Interdisciplinari e/o Multidisciplinari pag. 23
- 4.3 Educazione Civica pag. 25
- 4.4 Arricchimento Offerta Formativa pag. 28

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Metodologie - Strumenti - Spazi – Tempi pag. 28
- 5.2 Verifiche E Tipologia Delle Verifiche pag. 31

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 31

6.1 Verifiche e Valutazioni pag. 32

6.2 Indicazioni Attività Didattica A Distanza pag. 34

6.3 Valutazione Degli Apprendimenti pag. 35

6.4 Griglia Per La Valutazione Delle Verifiche pag. 36

Prove Scritte pag. 38

Griglia prima prova scritta pag. 39

Griglia seconda prova scritta pag. 41

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO pag. 42

Schede disciplinari pag. 43

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VF FIRME pag. 67

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 STORIA E DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondaria "Ettore Majorana" deve il nome all'illustre fisico e matematico siciliano Ettore Majorana, allievo di Enrico Fermi, che sotto la sua guida, intraprese ricerche fondamentali sulla proprietà del nucleo atomico, giungendo a formulare una nuova teoria nucleare, e poi misteriosamente scomparso dalla scena pubblica nel pieno della sua fama.

Accanto all'immagine di un giovane Majorana, il logo della nostra scuola adotta la celebre sentenza Ciceroniana "*Studia adolescentiam alunt*" (Cicerone, Pro Archia VII, 16) "*Lo studio fortifica i giovani, li nutre con il suo vigore e li prepara ad affrontare con forza e coraggio le difficoltà della vita*" che vuole servire da sprone ai nostri allievi nell'intero percorso educativo e formativo.

Il Nostro Istituto nell'anno scolastico 1998/1999 diviene sede amministrativa e dirigenziale del Polo Scolastico, che viene costituito per unire tutte le scuole superiori di Girifalco (Liceo, Istituto Tecnico Commerciale, IPSIA).

Dall'anno scolastico 2016/2017 è Scuola-polo per la Formazione del personale docente di ogni ordine e grado e del personale ATA dell'Ambito 2 della provincia di Catanzaro.

Nell'Istituto oggi sono presenti diversi indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico istituito nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico E. Fermi di Catanzaro Lido e diventato autonomo nel 1984
- Liceo delle Scienze Umane avviato nell'anno scolastico 2016/2017
- Liceo Artistico con sede a Squillace
- Istituto tecnico tecnologico- indirizzo grafica e comunicazione
- Istituto tecnico tecnologico- indirizzo sistema moda
- Istituto tecnico tecnologico -indirizzo meccanica, mecatronica e energia
- Percorsi di II livello di Corsi serali per adulti (DPR n° 263/2012) presso la sede di Girifalco (I.T. Meccanica, mecatronica ed energia e I.T. Sistema moda) e presso la sede di Squillace (Liceo artistico Design) attivati nell' a.s. 2017/2018.

Le attività educative e la varietà dell'offerta didattica, attuate da questo Istituto, consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica e con quella tecnica, permettendo di conseguire una formazione ampia e corrispondente alle diverse esigenze degli utenti.

La popolazione scolastica è costituita da alunni residenti nel luogo dove sono ubicati i diversi istituti e da alunni provenienti dai paesi limitrofi. La scuola, operando nel comprensorio che si estende dall'area montana di Monte Covello a quella marina del Golfo di Squillace, deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo-didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

La scuola è fornita di strutture e laboratori per una didattica efficace, adatta a un'istruzione adeguata al terzo millennio:

Laboratorio con collegamento ad Internet di Chimica, di Disegno e Storia dell'Arte, di Fisica, di Informatica, di Lingue, di Scienze, di Ceramica, di metalli ed oreficeria, di Moda, un laboratorio Meccanico, uno Multimediale, un'aula discipline grafiche e pittoriche, biblioteche, palestre.

L'Istituto utilizza, inoltre, le significative risorse di potenziamento, di cui beneficia, per ampliare la propria Offerta formativa attraverso:

- Interventi mirati sui Bisogni Educativi Speciali
- Preparazione alle Prove Invalsi.
- Attività aggiuntive per approfondimenti e valorizzazione delle eccellenze.
- Attività progettuali. Il Liceo è ubicato a Girifalco e dall'anno scolastico 2001/2002, è stato trasferito nella sede definitiva di Via 25 Aprile, in un edificio accogliente, spazioso e ben organizzato nei suoi ambienti. La struttura, ben inserita nel contesto ambientale, in un luogo tranquillo e nel verde, si articola su tre livelli. Qui sono ubicati gli Uffici amministrativi e la Dirigenza

1.2 STORIA DE LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico di Squillace è una scuola particolare con una grande storia.

La scuola, situata in viale dei Normanni, è attualmente frequentato ragazzi provenienti dall'entroterra Catanzarese nato a seguito della riforma Gelmini, D.P.R. 15/03/2010 n°89, attualmente fa parte dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. M a j o r a n a" di Girifalco (CZ), guidato dal dirigente scolastico Tommaso Cristofaro. Tale riforma, ridisegnando il sistema scolastico nazionale, ha di fatto trasformato il vecchio Istituto D'Arte (istituito nel 1980), in un nuovo Liceo Artistico indirizzo design curvatura arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo.

Un istituto di formazione che unisce tradizione, cultura locale e innovazione. Il liceo di Squillace Lido - prima Istituto Statale d'Arte - ha sentito negli anni il peso del drastico calo demografico dei borghi, dei paesi dell'interno. Una grossa diminuzione delle utenze, insieme, probabilmente, alle difficoltà infrastrutturali regionali e di trasporto, ne sta seriamente mettendo a rischio la sopravvivenza.

Lo spostamento della sede nella frazione Lido, ha fatto sì che si continuasse la tradizione della produzione artistica a Squillace e che venga raccontata alle nuove generazioni, ma allo stesso tempo per far sì che il liceo sia raggiungibile, fruibile e frequentato.

La scuola, unica nella provincia di Catanzaro riguardo ai corsi di studio, si propone in un contesto territoriale per il quale da anni rappresenta una dinamica realtà formativa e un apprezzabile riferimento culturale per le famiglie e per i giovani, nonché un credibile interlocutore per le istituzioni, le associazioni, gli Enti e gli artigiani.

Sotto tale profilo, la nostra scuola, da sempre aperta e in relazione con il territorio, oggi, in particolar modo, in conformità a quanto stabilisce la legge 107/2015 (art.1 comma 2), che rimanda a sua volta alla metodologia didattica innovativa dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Legge n.145/2019,art.1 cc.da 784 a 787 (Alternanza scuola-lavoro, Legge n.53/2003 D.L. n. 77/2005) nell'affiancare il sapere al saper fare, potenzia la didattica curriculare con metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, sviluppa le competenze digitali degli studenti, previene e contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, intensifica i suoi rapporti con gli enti esterni, il mondo produttivo e dei servizi, promuove al contempo l'orientamento, la cultura dell'auto-imprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani e delle famiglie nei processi di apprendimento. Quanto affermato è uno dei tratti distintivi del Liceo artistico che qualificano la specificità del percorso scolastico liceale, i cui obiettivi sono finalizzati essenzialmente all'acquisizione di competenze professionalizzanti, che verranno utilizzate nei settori occupazionali di riferimento, pur senza dimenticare l'impianto curriculare generale che consente la prosecuzione degli studi universitari presso qualsiasi dipartimento, rispetto alle limitazioni imposte dal precedente Istituto d'arte.

Struttura del corso di studi

Il nuovo Liceo Artistico offre una ricca formazione di base, finalizzata ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

Il corso di studio ha una durata quinquennale ed è suddiviso in due bienni più un quinto anno.

Primo biennio: finalizzato all'apprendimento delle abilità di base e ad una prima acquisizione delle competenze laboratoriali inerenti i due settori produttivi attivi nella scuola.

Secondo biennio: finalizzato ad un approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità acquisite e al consolidamento e ampliamento delle competenze caratterizzanti sia la struttura didattica liceale sia gli ambiti curriculari dei settori produttivi;

Quinto anno: al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Liceo artistico indirizzo discipline progettuali design "arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo"

Quest'anno il liceo artistico della sede di Squillace Lido registra un rilevante aumento delle immatricolazioni, fenomeno che conferma la rispondenza dell'offerta formativa dell'istituto alle attese di un vasto territorio. I gli iscritti provengono da nove comuni differenti collocati in un'ampia area territoriale, tra il Soveratese e Sellia Marina, entroterra compreso.

L'attuale collocazione della sede, è al centro di un'ampia area di sviluppo demografico ricco di risorse archeologiche, ambientali e turistiche, e la rende naturalmente un punto di riferimento per le famiglie e per i giovani che vogliono partire da questa realtà per alimentare la propria crescita e formazione. Oggi l'istituto garantisce un servizio attento ai bisogni della propria utenza già con le risorse presenti nella sede provvisoria, ma la nuova sede, in fase di costruzione a Squillace Lido, offrirà strutture, spazi e servizi idonei a garantire lo sviluppo di questo progetto di scuola per il futuro.. Il profilo dello studente che frequenta il corso trova molteplici possibilità di applicazione delle competenze acquisite, come il disegno e la progettazione industriale, la comunicazione, la moda, l'ambiente, l'architettura, la grafica, con un campo illimitato di applicazioni dell'attività progettuale che rendono il corso rispondente ai nuovi e diversi interessi dei giovani.

E dal prossimo anno scolastico il liceo arricchirà la propria offerta formativa con l'attivazione del corso con indirizzo "Architettura e ambiente" con l'ambizione di far diventare la sede scolastica un centro multifunzionale di studi vocati non solo alla progettazione per le attività produttive avanzate, ma anche allo studio e alla valorizzazione delle risorse del territorio nella prospettiva di dare ai giovani specifiche competenze funzionali al processo della transizione ecologica ed ambientale che il mondo sta vivendo.

Sbocchi professionali

Le opportunità che vengono offerte allo studente a conclusione degli studi liceali artistici indirizzo Design si realizzano nei settori della progettazione e della produzione:

- Disegnatore progettista nell'industria dell'oreficeria.
- Disegnatore progettista per le vetrine espositive degli spazi commerciali.
- Attività autonoma di piccola impresa per la progettazione e produzione di oggettistica.
- Disegnatore per le creazioni dell'oggettistica in argento, oro e altri materiali.

Oltre a tali agli sbocchi professionali, il Liceo artistico offre anche la possibilità di:

- Iscrivere a tutti i Dipartimenti universitari, previo test d'ingresso ove previsto;
- Iscrivere all'Accademia delle Belle Arti

1.3 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e come riportato nel DPR 89 /2010 forniscono “allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

1.4 IL PERCORSO DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Il nostro Istituto ha sempre manifestato flessibilità relativa ai cambiamenti richiesti ed inerenti alle esigenze formative ed ai bisogni emergenti sul territorio, offrendo soluzioni di continuità tra l’istruzione superiore e una formazione universitaria. Conseguentemente l’Istituto E. Majorana intende caratterizzarsi, non come un’istituzione rigidamente organizzata che riproduce meramente i saperi, ma come un’organizzazione dinamica in grado di soddisfare sempre di più e meglio le richieste di una società territoriale abbastanza esigente. In questo senso la scuola vuole farsi promotrice delle formazioni di coscienze solide, capaci d’interagire in un ambiente democratico e interculturale. Da quanto premesso, nella didattica organizzata è possibile parlare di un percorso di apprendimento in cui i nostri alunni sappiano essere attivi, propositivi e critici, per divenire protagonisti della loro formazione educativa e culturale, oggi studenti consapevoli del proprio ruolo, domani cittadini d’Europa e del mondo. Di seguito sono riportati gli obiettivi formativi individuati dal nostro Istituto:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
8. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
9. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
10. Definizione di un sistema di orientamento.

2.2 PROGETTAZIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

Valori e Vision

La vision dell'Istituto, sostanziata nella Progettazione educativa, punta alla formazione dell'autonomia personale; essa segue le seguenti direttrici valoriali:

- 1) Lo sviluppo dell'integralità dell'esperienza umana (Jacques Maritain). Connesso a questo sviluppo vi è quello del senso di responsabilità per l'esercizio del Bene comune.
- 2) La necessità dell'imparare ad imparare (Jerome Bruner). Connessa a questa necessità vi è quella dell'innovazione per pensare ed agire con consapevolezza.
- 3) La necessità d'imparare per tutta la vita (Rapporto Delors). Connessa alla prospettiva permanente dell'educazione vi è l'ambizioso obiettivo di trasformare ogni alunno da 'specchio' a 'finestra' aperta sul mondo.
- 4) lo sviluppo per la propria autocoscienza e autoliberazione (Giovanni Gentile). Connesso a questo processo di auto-liberazione si pone il discernimento delle scelte e dei fini. La nostra vision: "comprendere qualcosa... significa aver appreso non solo una cosa specifica, ma anche un modello per comprendere". (Jerome Bruner)

2.3 COMPETENZE E MISSION

La realizzazione dell'autonomia personale, attraverso l'esercizio di cittadinanza attiva, in vista del Bene comune e dell'inclusione sociale, è la mission dell'Istituto. Tale mission concretizzata nella forma della progettazione di un curricolo d'indirizzo per competenze, basa la propria forza sulla convinzione che la 'ricerca-azione' sia una necessità: non esiste competenza che non sia una competenza in atto. Il Curricolo d'indirizzo per competenze, curato dai dipartimenti disciplinari:

- indica gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- determina le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- sceglie nuclei tematici attraverso cui sviluppare abilità e competenze e attraverso cui rendere evidenza degli esiti.

Il diagramma temporale del Curricolo d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio – V anno, con cadenza quadrimestrale ed in I° Periodo - II° Periodo - Ultimo anno per i Corsi serali. La progettazione curricolare, caratterizzata dalla flessibilità, ha avuto, negli anni passati, anche qualche naturale riorganizzazione e rimodulazione dei nuclei tematici per rispondere pienamente alle modalità della didattica a distanza praticata nella lunga e ancora attuale emergenza pandemica da CoViD-19, che ha rallentato in diverse occasioni la progettazione curricolare programma

2.4 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Finalità e obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è attenuto a quanto riportato nell'Area educativa del P.T.O.F. dell'Istituto ed ai Curricoli d'indirizzo per competenze, pubblicati sul sito della scuola. Tali finalità ed obiettivi mirano alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un suo corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

La finalità dell'indirizzo è quella favorire l'acquisizione di una solida cultura di base, non solo indirizzata alla padronanza di specifiche competenze professionali, ma anche all'affinamento di strumenti di conoscenza e comprensione degli ambiti culturali umanistici e scientifici, all'acquisizione di autonomia di giudizio, all'educazione della sensibilità sociale, morale ed estetica, all'esercizio della libertà nelle scelte personali di vita ispirate ai valori della democrazia e della integrazione interculturale. Tali finalità sono perseguite attraverso le sollecitazioni degli studi disciplinari, che concorrono, in sinergia d'impegno ognuna con le proprie peculiarità, al raggiungimento, da parte dell'allievo, di idonei livelli di conoscenze tecniche e di capacità progettuali ed operative insieme ad un adeguato bagaglio culturale.

Lo studente liceale, alla fine del percorso, sarà fornito degli strumenti metodologici che gli consentiranno di:

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, onde poter meglio accrescere le proprie doti ed integrare le proprie lacune.

- Consolidare la capacità di agire in modo responsabile ed autonomo.
- Sviluppare l'attitudine alla collaborazione reciproca ed alla solidarietà, nel rispetto delle personalità dei singoli.
- Maturare e confermare comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale.
- Rispettare le norme fondamentali del vivere associato anche al di fuori della vita scolastica.
- Acquisire la capacità di orientamento in diversi contesti sociali e professionali.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Strategie comuni che i docenti hanno messo in atto per il loro raggiungimento:
 - Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni.
 - Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone.
 - Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali.
 - Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti.
 - Aiutare a far crescere l'autostima.
 - Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.
 - Favorire il pieno sviluppo della personalità sul piano umano, sociale e culturale.
 - Acquisire la consapevolezza e il rispetto delle regole del vivere sociale.
 - Favorire il rispetto per tutti, l'educazione alla solidarietà ed alla tolleranza, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costante, la ricerca dei valori umani.
 - Acquisire la consapevolezza della propria identità culturale mediante il confronto con realtà diverse dalla propria.
 - Acquisire la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
 - Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

2.5 COMPETENZE E PROFILO IN USCITA

Obiettivi e competenze disciplinari

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, effettivamente conseguite, si rimanda ai curricoli d'indirizzo per competenze. Le relazioni disciplinari finali, che costituiscono parte integrante di questo documento, ne declinano i contenuti.

Profilo in uscita

Gli studenti, alla conclusione del percorso scolastico, dovranno essere in grado di:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Utilizzare le competenze linguistiche in contesti extrascolastici;
- Utilizzare l'intelligenza critica come strumento di osservazione, di analisi e di azione.

2.6 OBIETTIVI TRASVERSALI

- Fornire un'adeguata formazione culturale e competenze di base utili sia per la prosecuzione degli studi universitari sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Sviluppare gli orizzonti culturali e le capacità espressive e comunicative.
- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi.
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni.
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali.
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali.
- Acquisire un metodo di studio efficace e responsabile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Acquisire capacità dialettiche e argomentative, per partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri.
- Attivare processi di autovalutazione che aiutino a capire i propri punti di forza o di debolezza per rafforzare o migliorare il proprio rendimento.
-

2.7 OBIETTIVI DIDATTICI DELL'INDIRIZZO

- Sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- Stimolare lo sviluppo di una sensibilità estetica e critica e la capacità di confronto tra tesi diverse.
- Far emergere capacità di originalità, creatività e senso estetico nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente.

- Educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storicoartistico nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che legano dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Far acquisire la capacità di “leggere” opere d’arte, non solo nella relazione tra queste e il periodo storico di riferimento, ma anche nel rapporto con il contesto sociale ed estetico di appartenenza.
- Fornire un'adeguata conoscenza delle caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali di un'opera e facilitare l'individuazione dei procedimenti relativi all'esecuzione della stessa.
- Sviluppare, dopo un'attenta attività di progettazione, abilità pratiche finalizzate alla realizzazione di un'opera.
- Abituare alla valutazione dei risultati ottenuti in laboratorio e alla stesura di una relazione sul lavoro svolto.
- Favorire la conoscenza della normativa relativa alla tutela ed alla conservazione dei beni culturali e alla sicurezza dei laboratori e dei prodotti utilizzati.
- Potenziare il raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente gli aspetti e le componenti dei diversi campi del sapere.

2.8 QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693

PROFILO: lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca sull'estetica. Lo studente affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e della produzione artistica. Studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera.

L'alunna/o è **in grado** di affrontare un'attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VF

DOCENTI	DISCIPLINA
Prof. Tommaso Cristofaro	Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Vittoria Cinzia	Matematica e Fisica
Prof.ssa Mamertino Maria Francesca	Storia e Filosofia
Prof. Ricca Michelangelo	Lingua e cultura straniera
Prof. Oliverio Angelo	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Grasà Serena	Discipline progettuali e design
Prof. Stillo Giuseppe Antonio	Laboratorio del Design
Prof. Olivadoti Salvatore	Scienze motorie
Prof. Corapi Luigi	Religione
Prof.ssa Iapello Natascha Nadia	Storia dell'arte
Prof.ssa Folino Natascia	Sostegno
Prof.ssa Zaccone Rosa	Sostegno

Rappresentanti dei genitori:

Rappresentanti degli studenti:

3.2 ELENCO DEGLI ALUNNI

Liceo Artistico indirizzo design	
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	
6)	
7)	
8)	

3.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a F è composta da N.8 alunni di cui N. 3 maschi e N. 5 femmine.

Si mostrano disponibili al dialogo educativo e manifestano un certo interesse per le discipline oggetto di studio. La loro partecipazione alle lezioni è, in linea di massima, disciplinata e attenta. Si dimostrano più recettivi nei confronti delle discipline artistiche ed umanistiche, qualche elemento di criticità è maggiore nelle discipline scientifiche e linguistiche. Tutti provengono dai Comuni limitrofi a quello di Squillace e affrontano ogni giorno i disagi legati al pendolarismo, causati spesso dalle inevitabili disfunzioni dei trasporti.

Gli allievi, nel loro percorso didattico, pur nella inevitabile diversificazione, hanno fatto registrare un iter di crescita formativa e culturale positivo, anche se non sono mancate situazioni di criticità, che hanno causato, dei rallentamenti nel naturale svolgersi della progettazione didattica. Il livello di socializzazione si è dimostrato complessivamente buono. La classe, nel corso degli anni, non ha beneficiato della stabilità dei docenti di molte discipline e ciò ha comportato per gli alunni un continuo sforzo di adattamento alle diverse dinamiche metodologiche e didattiche.

Sul piano delle competenze, durante il corso degli studi gli alunni hanno complessivamente consolidato un percorso formativo positivo, maturando personali attitudini progettuali e artistiche e manifestando interesse per quasi tutte le discipline. Tale impegno ha permesso loro di migliorare le proprie capacità espressive e critiche e di raggiungere complessivamente dei buoni risultati. Tuttavia, qualche incertezza si rileva in relazione alla conoscenza delle discipline scientifiche e linguistiche e in alcuni casi, emergono difficoltà nell'esposizione orale e nell'elaborazione personale dei contenuti.

Risultati positivi si riscontrano nelle discipline di indirizzo dove gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze. Tuttavia, l'intensificarsi dell'impegno e della partecipazione in quest'ultima parte dell'anno scolastico lasciano intravedere, per tutti gli alunni, la possibilità del raggiungimento del successo formativo. Infatti, si può ritenere realizzato un miglioramento globale, non in relazione ad un modello astratto, ma in ragione dei progressi effettuati rispetto alle condizioni di partenza. Tenuto conto dei livelli iniziali, delle peculiari potenzialità, dei modi di apprendimento, delle attitudini degli alunni e di tutti gli elementi utili alla valutazione, si può affermare che il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite, per la totalità degli studenti, rientra complessivamente in un quadro valutativo tra il più che sufficiente e l'ottimo. Attraverso un continuo ed aperto dialogo educativo, i docenti hanno sempre guidato la classe alla maturazione della personalità, all'acquisizione di un'autonomia di giudizio e ad una dinamica capacità di rielaborazione dei dati culturali, fornendo input mirati a far cogliere i molteplici messaggi e le varie problematiche afferenti la realtà storica e sociale in cui viviamo. Le progettazioni disciplinari sono state, in linea di massima, rispettate come si evince dai singoli programmi allegati alla presente relazione. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti e parte dei programmi è stata sintetizzata e semplificata al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi previsti.

3.4 CONTINUITÀ DIDATTICA

Il percorso di studi si è svolto regolarmente; tuttavia, va segnalata la discontinuità didattica in quasi tutte le discipline. Tutti i docenti nel corso degli studi hanno, comunque, cercato di collegarsi organicamente ai programmi svolti precedentemente per evitare, il più possibile, disagi e /o ritardi nello sviluppo del processo insegnamento- apprendimento

3.5 RUOLO DELLA FAMIGLIA

Le relazioni scuola-famiglia, purtroppo non sempre puntuali, importanti per sostenere il processo di apprendimento dello studente, sono stati improntati alla massime trasparenza e collaborazione, colloqui generali, colloqui individuali su appuntamento e su iniziativa della scuola o del genitore; consigli di classe; comunicazioni del coordinatore di classe attraverso la sezione dedicata nel registro Spaggiari; comunicazioni on-line. Negli anni passati nel lungo periodo di emergenza pandemica da COVID-19 il Coordinatore di classe ha mantenuto rapporti telefonici con le famiglie, in particolare con i rappresentanti dei genitori, per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e fornire informazioni sulle misure organizzative predisposte dalla scuola per assicurare un percorso didattico sicuro. Inoltre, il rapporto scuola-famiglia viene definito dalla condivisione del Patto educativo di Corresponsabilità (DPR n. 235 del 2007) nel quale sono indicati i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni si impegnano a rispettare per favorire la realizzazione del successo formativo degli studenti.

“L’istruzione da sola non trasforma la società, né cambia la società, cioè la scuola non può educare da sola e, per la costruzione qualitativa del processo di apprendimento, l’educazione deve essere guidata da una partecipazione effettiva tra famiglia e scuola” (Paulo Reglus Neves *Freire*).

3.6 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Gli alunni della classe V sezione F provengono tutti da questo istituto e hanno frequentato la classe quinta per la prima volta. La classe durante il corso degli studi, come si evince dalla tabella di seguito indicata, ha mantenuto la seguente composizione:

Classe	Iscritti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Non frequentanti
TERZA	8 (3 ragazzi, 5 ragazze)	8		
QUARTA	8 (3 ragazzi, 5 ragazze)	8		
QUINTA	8 (3 ragazzi, 5 ragazze)	8		

4 ATTIVITA' E PROGETTI

Si precisa che l'ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è indirizzato ad adattare l'azione didattica-educativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. La partecipazione degli allievi alle diverse attività è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, in quanto considerata occasione importante per il pieno sviluppo della personalità e per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Sono state, pertanto, individuate dal Consiglio e svolte dalla classe, le seguenti attività:

- PI-greco Day
- Giornata dell'Arte
- Giornata dello Sport
- Olimpiade Gioiamathetis
- Olimpiadi di Italiano
- Orientamento in entrata e in uscita

ATTIVITÀ 2023/2024	
USCITE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Materia Independent Design Festival – Tropea; - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne - 25 novembre 2023 - performance "MOBBASTA", in collaborazione col Soroptimist Club di Soverato e patrocinata dal Comune di Soverato; - Tra Fumetto e Cinema: L'Arte di Lucio Parrillo. Museo MARCA Museo delle Arti di Catanzaro; - Caravaggio: non c'è energia senza colore. Storie di forme che prendono vita. Complesso del San Giovanni di Catanzaro. - Uscita Soriano Calabro
PCTO	<ul style="list-style-type: none"> - Museo Diocesano, Casa della Memoria Fondazione Mimmo Rotella, Parco Internazionale della Scultura – Catanzaro; - Visita al laboratorio del Maestro orafo Michele Affidato – Crotona.
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> - Open Day Accademia di Belle Arti di Catanzaro; - Open Day UniCal.
ATTIVITÀ 2022/2023	
<ul style="list-style-type: none"> - Gioielli di Calabria – Albero di Natale Cittadella Regionale; - Premio Galdus 2023 XVII edizione: "UN GIORNO NUOVO"; - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, 4 novembre, Squillace. – "Un Fiore per Te" opera donata all'amministrazione comunale, ispirata alla memoria dei caduti; - Open Day Art Exhibition: mostra dei giovani artisti presso il Liceo Artistico di Squillace Lido; - Giornata della Memoria, presentazione del libro "St. Louis, il coraggio di un capitano". 	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	Emilia-Romagna: Ferrara, Ravenna, Bologna – Marche: Il Santuario della Madonna di Loreto, Castello di Gradara
ATTIVITÀ 2021/2022	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Progetto di Creatività – Coloriamo la Scuola</i>, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "M. Squillace" di Montepaone Lido; - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: Corso Umberto, Soverato - Installazione "Redemption", in collaborazione col Soroptimist Club di Soverato e patrocinata dal Comune di Soverato; - Premio Eleanor Worthington XIV ed. - "Disabilità e innovazione tecnologica" - Menzione speciale con l'opera "Riconnessione"; - π-Day; - Progetto "Back to Hollywood" – Giornata dell'Arte; - Progetto Gutenberg - Incontro con l'autore Domenico Dara. 	
PCTO	- Visita al laboratorio OfficinaOrafa S.R.L., Cardinale (CZ).

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Alternanza Scuola Lavoro)

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore di Girifalco "E. Majorana", in conformità a quanto stabilito dalla legge 145/2019 (Art 1 cc. da 784 a 787) prevede, nell'arco dei tre anni, una progettazione didattica educativa che integri in maniera sostanziale l'offerta formativa della scuola. Prima di intraprendere un percorso di Alternanza scuola-lavoro, in base a quanto stabilito all'art. 2, comma 1, lettera a) del D.L.gs. 81/08, gli studenti, in quanto equiparati allo status dei lavoratori e soggetti ai loro stessi adempimenti sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro devono svolgere un corso di sicurezza. Per tale motivo gli studenti della V C, nell'anno scolastico 2020/2021, hanno seguito un corso di formazione generale sulla sicurezza di 12 ore nei luoghi di lavoro (4 ore formazione generale più 8 ore formazione specifica), tenuto dagli stessi docenti dell'Istituto. Tale progettazione mira:

- All'inserimento degli alunni delle classi terze, quarte e quinte in aziende, laboratori artigianali e studi professionali del territorio;
- Attraverso l'utilizzo di convenzioni, alla condivisione di un progetto, con gli enti e le aziende del territorio. Mediante le scelte che connotano detta progettualità, s'intende favorire:
 - Una maturazione dell'autonomia;
 - Una scelta professionale consapevole;
 - Un più agevole inserimento nel mercato del lavoro;
 - Un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
 - Uno stimolo per fare impresa;
 - Una maggiore consapevolezza rispetto alle regole e alle problematiche del mondo del lavoro;
 - Una maggiore integrazione tra saperi didattici e saperi operativi;
 - Un maggior consolidamento della "cultura del lavoro";
 - Una maggiore acquisizione di capacità relazionali;
 - Una maggiore diffusione della conoscenza della normativa circa la sicurezza sul lavoro.

Anno scolastico	Azienda	Ore totali
2021-2022	OfficinaOrafa S.R.L. Viale J. F. Kennedy, 12 – 88062 Cardinale (CZ)	18
2022-2023	Progetto #YouthEmpowered è organizzato e promosso da Coca-Cola HBC Italia Attività di PCTO svolta sulla piattaforma <i>Educazionedigitale.it</i>	25
	Accademia di Belle Arti Catanzaro	27
2023-2024	Accademia di Belle Arti Catanzaro	17
	Michele Affidato orafo S.r.l. Piazza Pitagora, 30 – 88900 Crotone (KR)	3

Ai fini dell'ammissione dei candidati agli Esami di Stato, non è richiesto lo svolgimento del monte ore totale (nel triennio) di alternanza scuola-lavoro, oggi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio (art. 22 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e di formazione, favorisce nello studente la presa di decisione e l'assunzione di responsabilità nelle scelte scolastiche e professionali, in base ai propri bisogni, interessi, aspirazioni culturali e professionali e alle opportunità esistenti di formazione e di lavoro nel contesto sociale ed economico. L'offerta di orientamento 2023/2024 erogata dall'Istituto ha previsto i seguenti incontri:

- 1) Uscita didattica presso **Accademia delle Belle Arti** di Catanzaro
25 ottobre 2023 ore 9:00-13:00
- 2) Incontro on-line con **l'Istituto Europeo del Design (IED)**
06 marzo 2024 ore 10:00-11:00
- 3) Attività presso **l'UNICAL** a Rende (CS)
21 marzo 2024 ore 08:30-14:00
- 4) Incontro orientativo con Comando militare **Esercito Calabria**
9-04-2024 ore 9:00-10:00 classe 5C plesso Manzoni
15-04-2024 ore 9:00-10:00 classi 5D e 5E plesso Glicini
ore 11:00-12:00 classe 5F plesso Squillace
20-05-2024 ore 9:00-10:00 classi 5A e 5B plesso 25 Aprile

4.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI E/O MULTIDISCIPLINARI

L'interdisciplinarietà, sul piano dell'apprendimento, si pone come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno attraverso le seguenti azioni:

- Superare la rigida divisione dei saperi
- Trasmettere agli studenti la capacità di collegare tra loro i saperi, avvicinando cultura umanistica e cultura scientifica
- Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista diversi
- Rafforzare il paradigma inclusivo e affrontare e sostenere le sfide connesse alla cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, tenendo conto dei programmi disciplinari per la classe quinta, ha delineato i seguenti percorsi interdisciplinari:

NUCLEI TEMATICI
IL PROGRESSO
IL MOVIMENTO
REALTA E APPARENZA
IL TEMPO
I COLORI DELLA VITA
UOMO E NATURA
IL "DOPPIO"
L'UOMO DI FRONTE ALLA GUERRA
LA CRISI DELLE CERTEZZE
FUTURISMO

4.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe del 10 ottobre 2023 ha condiviso le “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”, presenti nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, adottate in applicazione della Legge 20 agosto n. 2019, n. 92. Il Consiglio ha indicato come coordinatore dell’attività per la classe VF la prof.ssa Vittoria Cinzia ed ha calendarizzato l’attività per tutto il corso dell’anno. Nel rispetto della norma che richiama il principio di trasversalità dell’insegnamento della disciplina, ha stabilito di scegliere e di sviluppare alcuni dei contenuti presenti nei Nuclei Tematici dell’Allegato A delle Linee Guida del D.M. 35 e di quelli presenti nell’Agenda 2030. I nuclei tematici sono stati coniugati con le discipline di studio, al fine di realizzare processi di interconnessione tra i saperi disciplinari ed extra disciplinari. La disciplina è stata oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo i criteri inseriti nel PTOF

I Nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019, n. 92 sono:

Nuclei tematici	Monte ore	Docente Coordinatore
<ul style="list-style-type: none">• Costituzione• Sviluppo sostenibile• Cittadinanza digitale	33	Prof.ssa Vittoria Cinzia

Docenti Contitolari
Costituzione
Prof. Oliverio Angelo (5 ore); Prof.ssa Mamertino Maria Francesca (6 ore)
Sviluppo sostenibile
Prof. Stillo Giuseppe (5 ore); Prof.ssa Iapello Natascia (6 ore)
Cittadinanza digitale
Prof.ssa Vittoria Cinzia (11 ore)
Competenze raggiunte
<p>1. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione. Saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri sia il valore della cittadinanza. Saper interagire efficacemente e responsabilmente, partecipare alla vita sociale e civica, comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici a livello globale.</p> <p>2. Acquisire consapevolezza e attenzione verso l'ambiente. Operare a favore della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico.</p> <p>3. Padroneggiare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
Competenze chiave di Cittadinanza
<p>IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>COMUNICARE: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
Abilità
Conoscere i fondamenti dell'Orientamento Costituzionale Italiano. Conoscere le tappe fondamentali della formazione dell'Unione Europea. Conoscere i trattati e dichiarazioni internazionali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

<p>riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del concetto di legalità e di lotta alle mafie. Riconoscere gli stili di vita rispettosi della sostenibilità della salute e del benessere.</p>		
<p>Nuclei tematici</p>	<p>Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</p>	<p>Atteggiamenti</p>
<p>Costituzione Sostenibilità Cittadinanza digitale</p>	<p>Conoscere i fondamenti dell'Orientamento Costituzionale Italiano. Conoscere le tappe fondamentali della formazione dell'Unione Europea. Conoscere i trattati e dichiarazioni internazionali. Riconoscere gli stili di vita rispettosi della sostenibilità della salute, del benessere e del patrimonio culturale, artistico e ambientale. Conoscere i principi etici e legali dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.</p>	<p>-Atteggiamento di rispetto verso i diritti civili, politici ed umani e orientato alle interazioni efficaci e costruttive</p> <p>-Atteggiamento positivo, collaborativo ed assertivo verso lo sviluppo, la crescita ed il progresso sostenibili</p> <p>-Atteggiamento riflessivo, consapevole e critico nell'interazione con il web</p>
<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale e dialogata con il supporto di materiali digitali ed audiovisivi Lavoro di gruppo Attività laboratoriali</p>		
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica».</p> <p>Per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica si seguiranno le indicazioni fornite nella scheda di sintesi allegata al PTOF, tenendo conto, anche, del voto comportamento.</p>		
<p>Materiali/Strumenti dotati</p> <p>Materiali forniti dai docenti Strumenti multimediali</p>		

4.4 ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

La lunga emergenza pandemica tuttora presente ha comportato una riprogrammazione della progettazione per l'arricchimento dell'Offerta formativa e la sospensione di diversi progetti. La nostra scuola, ha lavorato per promuovere la crescita culturale degli studenti, per valorizzarne le diversità e le potenzialità e per approfondire le conoscenze che superano le singole discipline. Le esperienze, sono state preparate dai docenti con la fattiva e motivata collaborazione degli studenti.

Le attività sono state:

- Selezione dell'Istituto per le Olimpiadi di Italiano
- Giornata dell'arte
- Invalsi
- Attività di Orientamento
- Giochi matematici

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE - STRUMENTI - SPAZI - TEMPI

METODOLOGIE

Metodologie e strumenti sono adottati dai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, in ottemperanza alla certificazione delle competenze (per il biennio), in coerenza con il PTOF e con la condivisa "Progettazione di classe". La scelta comune operata dal Consiglio di classe è stata un'impostazione problematica delle attività di insegnamento-apprendimento. Si è cercato di promuovere attività creative valide per innescare processi di auto motivazione e di abituare gli allievi a partecipare in maniera attiva e consapevole allo sviluppo delle tematiche via via proposte. La metodologia e le attività formative si sono avvalse non solo della lezione frontale, ma anche di quella partecipata, della discussione guidata, il lavoro di gruppo, le attività di laboratorio e le esercitazioni tecniche progettuali, il problem solving. Per quanto possibile, si è cercato di mettere in atto un insegnamento interattivo, evidenziando il collegamento esistente tra i concetti teorici e la vita quotidiana

Nello specifico il Consiglio di Classe si è servito delle seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogiche
- Metodo induttivo e deduttivo (dal particolare al generale e viceversa)
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni

- Lezioni esplicative con prospettive interdisciplinari
- Esame ed analisi del testo
- Confronto delle interpretazioni e dibattito
- Ricerche individuali e di gruppo, problem solving
- Didattica capovolta o flipped learning
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti e percorsi didattici interdisciplinari
- Sistematico ricorso al rinforzo psicologico positivo ai fini della facilitazione dei processi di apprendimento
- Interventi personalizzati e di classe con il conseguente recupero in itinere degli alunni in difficoltà

Sono definite le seguenti direttrici di massima riguardanti metodologie e strumenti definiti in relazione al CIC ed alla didattica per competenze:

- Privilegiare una metodologia didattica laboratoriale;
- Dare alle verifiche il carattere di “Compiti di realtà”;
- Impiegare una multi - strumentalità finalizzata anche ad una didattica innovativa;
- Utilizzare Rubriche valutative (Olistiche e/o Analitiche) per individuare Traguardi di sviluppo/Criteri attraverso Descrittori riferibili ad una scala.

La metodologia della Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una delle importanti novità della scuola del post-lockdown. L'emergenza epidemiologica ha, infatti, evidenziato l'importanza di ripensare l'ambiente di apprendimento; ha di fatto posto con forza l'attenzione sull'importanza dell'utilizzo degli strumenti digitali ed ha permesso di confermare la convinzione che essi possono rappresentare non solo un valido supporto in situazione di didattica d'emergenza ma anche condizione di innovazione metodologica, come strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari garantendo l'articolazione metodologica per valorizzare le capacità che caratterizzano lo sviluppo di ciascun studente.

La Didattica Digitale Integrata è stata intesa, quindi, in generale, come una metodologia innovativa di insegnamento che è stata proposta agli studenti nelle seguenti dimensioni:

1. l'utilizzo integrato degli strumenti digitali per operare con metodologie che siano più efficaci rispetto ai modelli di apprendimento oggi radicati nel modo di essere degli studenti "nativi digitali";
2. l'utilizzo complementare degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie che vadano ad integrare e potenziare anche l'esperienza di scuola in presenza;
3. l'utilizzo multiplo di strumenti digitali, aule virtuali, piattaforme, con cui allestire ambienti di insegnamento/apprendimento.

La finalità didattica è stata quella di porre gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità e garantire sostenibilità ed inclusività, offrendo altrettante opportunità di espressione delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Le informazioni di base delle varie discipline sono state attinte dai libri di testo, ma si è fatto ricorso a tutto ciò che potesse risultare utile per l'approfondimento personale e il potenziamento degli interessi (riviste, quotidiani, settimanali, internet, ecc).

Gli strumenti prevalentemente adottati sono stati:

- Appunti
- Lavagna
- Libri di testo
- Riviste specifiche
- Strumenti multimediali e audiovisivi
- Strumenti tecnici tradizionali specifici
- Manuali e dizionari
- Personal computer
- LIM
- Mezzi audiovisivi
- Materiale bibliografico, audiovisivo, documenti, schede di analisi, di sintesi e di approfondimento in formato digitale e cartaceo
- Materiale inserito nell'aula virtuale che i docenti, per la propria disciplina, hanno attivato tramite il registro Spaggiari.

Ogni docente si è avvalso, a seconda della propria disciplina, dei laboratori e degli strumenti di lavoro idonei al conseguimento degli obiettivi programmati: libri di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali, conferenze, visite culturali, uscite didattiche, ecc. secondo quanto indicato nel piano di lavoro individuale.

SPAZI

I luoghi, che hanno consentito lo svolgimento dell'attività didattica sono:

- Laboratorio di design per le esercitazioni pratiche di indirizzo;

TEMPI

L'arco temporale dello svolgimento delle attività didattiche e formative, illustrate nella Programmazione di classe e nelle Programmazioni disciplinari, è stato scandito in due quadrimestri: settembre / gennaio - febbraio / giugno, all'interno dei quali ogni docente ha previsto i propri tempi di attuazione dell'azione didattico- formativa.

5.2 VERIFICHE E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per valutare i ritmi di apprendimento degli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi programmati sono state effettuate diverse tipologie di verifiche, atte a mettere alla prova tutte le loro abilità. (Almeno due verifiche per ogni quadrimestre).

Verifiche scritte	Verifiche Pratiche	Verifiche orali	Altri strumenti di verifica:
Prova scritta individuale (tema, analisi del testo, saggio breve) Risoluzione di problemi Prove strutturate, semi strutturate. Test a risposta multipla	Prove pratiche di laboratorio Produzione di progetti	Interrogazione tradizionale; Interrogazione dialogata; conversazione /dibattito	Lavoro svolto a casa Lavoro di gruppo Ricerche Approfondimenti personali ecc. Relazioni scritte Problem solving

Le verifiche sono state sistematiche e finalizzate non solo a stabilire il grado di apprendimento degli alunni, a rilevare periodicamente progressi e risultati conseguiti, ma anche a riscontrare l'efficacia e la validità dell'azione educativa e didattica e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

6 VALUTAZIONE DEGLI APRENDIMENTI

I criteri di valutazione, coerenti per ogni disciplina con quelli d'Istituto e con quelli definiti dai rispettivi dipartimenti, sono in relazione agli obiettivi ed ai contenuti ed hanno carattere di oggettività e trasparenza. La valutazione finale di ogni singola disciplina ha tenuto in considerazione il profitto e tutti quegli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto utili: partecipazione all'attività scolastica, interesse ed impegno, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, capacità e desiderio d'approfondimento personale.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel C.I.C. nell'ambito della progettazione d'Istituto, deliberata dal Collegio dei docenti e documentata nel PTOF; assicurano omogeneità, equità, e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento; concorrono alla determinazione dei crediti scolastici. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda alla normativa vigente con specifico riferimento al DPR 122/09, al D.lgs 62/17 ed alle disposizioni sul recupero degli apprendimenti.

Per le verifiche, proposte in congruo numero e con scansioni regolari, oltre alle tradizionali prove scritte e orali, indispensabili per dare all'allievo la possibilità di dimostrare le capacità espressive e di organizzare il dialogo in modo organico e compiuto, sono stati utilizzati: questionari, prove strutturate, prove semi-strutturate, esercitazioni e letture mirate per individuare le capacità logico-deduttive degli allievi.

6.1 VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche si strutturano sulla base della progettazione definita nel "Curricolo di Indirizzo per Competenza" ed in relazione alla rimodulazione della progettualità didattica; rilevano le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze maturate dallo studente. I docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta.

PROCEDURE

Verifiche	Valutazione
È momento formativo dell'azione del docente, nell'ambito disciplinare, definita secondo i criteri contenuti nel PTOF. Le prove di verifica devono essere di numero congruo (Tre per quadrimestre). Le verifiche vengono valutate sulla base dei criteri definiti nell'allegata "Griglia per la valutazione delle verifiche" declinati secondo le specifiche esigenze disciplinari. La forma delle verifiche viene determinata, alla luce delle esigenze disciplinari, in sede di progettazione di classe. I risultati delle verifiche vengono comunicati tempestivamente allo studente e riportate in modo trasparente e tempestivo sul Registro elettronico. La valutazione delle verifiche deve essere sempre motivata, anche solo verbalmente, e gli studenti ricevono comunicazione preventiva sui relativi criteri	Il docente osserva i processi d'apprendimento dello studente, documenta i risultati delle verifiche che sono rilevati sia nelle modalità tradizionali che attraverso le tecnologie digitali ed elabora una proposta di voto. La valutazione è risultato della deliberazione del Consiglio di classe sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei docenti definiti nell'allegata scheda "Criteri per la valutazione". La valutazione non è determinata dalla semplice media dei risultati delle singole verifiche ma tiene conto della personalità dello studente, di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica, degli apprendimenti informali e non formali rilevabili

In merito alla valutazione finale. La competenza è in capo al C.d.C. che, motivatamente, delibera, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in relazione al profilo dello studente ed alla possibilità che questi possa proseguire proficuamente il corso di studi con l'ammissione alla classe successiva. A partire dalla condizione di presenza di tre insufficienze, il C.d.C. valuta l'opportunità della non ammissione alla classe successiva.

La deliberazione sulla sospensione del giudizio viene determinata in seguito alla valutazione sulla possibilità che gli interventi proposti (Studio individuale o attività di recupero) possano determinare le condizioni per una proficua prosecuzione del corso di studi. Nello scrutinio integrativo, nel caso di sospensione del giudizio, il C.d.C. rileva e valuta: a. Il superamento delle lacune nelle discipline con giudizio sospeso; b. La presenza delle condizioni per un proficuo proseguimento del corso nella classe successiva.

In merito all'ammissione all'Esame di Stato. Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, valutata con l'attribuzione di un voto unico. Tuttavia, il Consiglio di classe, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017, può deliberare, motivandola, l'ammissione all'Esame dello studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina.

CRITERI E DESCRITTORI

Valutazione intermedia e finale

Formazione dell'autonomia personale e della coscienza responsabile

- Disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo.
- Consapevolezza delle responsabilità personali e sociali.
- Capacità di riconoscere e usare le risorse personali. Elaborazione del pensiero critico e attivazione di processi di autovalutazione
- Attivazione di processi di analisi e monitoraggio del proprio apprendimento e di riflessione sul proprio stile cognitivo.
- Elaborazione di giudizi motivati ed argomentati.
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie criticità. Rendimento scolastico e processo di miglioramento
- Risultati del processo di accertamento delle performance e di riconoscimento del percorso di crescita.
- Progressione nell'acquisizione di nuclei tematici, abilità e competenze individuati nei C.I.C e rilevabili dalla scansione temporale delle varie modalità di verifica (Tradizionali e/o autentiche).
- Grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il Comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono:

- correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale;

- rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali);
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

Il Credito

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola;
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;
- comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione;
- rispetto dell'ambiente scolastico;
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni;
- partecipazione al dialogo educativo.

La media dei voti garantisce la collocazione in una banda del credito, come da ordinamento, con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.

L'Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento. Criteri di valutazione:

- Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità
- Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni
- Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale

6.2 INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

La situazione pandemica ha reso necessario, nel corso del I biennio, un apprendimento fuori dalle mura scolastiche. Gli strumenti digitali sono stati un valido e innovativo supporto per favorire gli apprendimenti curriculari con metodologie appropriate ai modelli di apprendimento degli studenti "nativi digitali," per valorizzare le capacità dei singoli, per garantire lo sviluppo dell'autonomia ed il senso di responsabilità individuale

I docenti hanno utilizzato per la Didattica a distanza i seguenti strumenti e strategie: video lezioni programmate e concordate con gli alunni mediante la piattaforma *Go To Meeting* e mediante *Youtube*; invio di materiale disciplinare semplificato, mappe concettuali, appunti e compiti attraverso il registro elettronico alla sezione aule virtuali e didattica.

Gli elaborati corretti e valutati sono stati restituiti con la stessa modalità; gli studenti sono stati informati degli errori commessi, del perché e del come, al fine di migliorare il loro approccio alla nuova modalità di apprendimento.

Nell'assegnazione dei compiti si è cercato di equilibrare il carico di lavoro da svolgere a casa, e, quando è stato possibile, anche di ridurre l'impegno *on line*, senza pretendere lo svolgimento prescrittivo dei compiti o il severo rispetto di rigide scadenze.

Il Consiglio ha sempre preso in considerazione le difficoltà di connessione, a volte compromessa dalla "mancanza di Giga" o dall'uso di device inappropriati rispetto al lavoro assegnato.

Di seguito è indicato il quadro dei criteri per la valutazione degli apprendimenti, gli strumenti e le metodologie adottati dal Consiglio di classe, come sono presentati nel nostro PTOF 2019/2021.

Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

6.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri generali di valutazione, elaborati tenendo presenti le caratteristiche prevalentemente artistiche dell'istituto.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è stata effettuata, nel rispetto dei criteri generali di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel P.T.O.F.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel C.I.C. nell'ambito della progettazione d'Istituto, deliberata dal Collegio dei docenti e documentata nel PTOF; assicurano omogeneità, equità, e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento; concorrono alla determinazione dei crediti scolastici. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda alla normativa vigente con specifico riferimento al D.P.R. 122/09, al D.lgs. 62/17 ed alle disposizioni sul recupero degli apprendimenti

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Impegno• Partecipazione attiva al dialogo educativo• Metodo di studio• Progressione nell'apprendimento• Frequenza• Eventuali altri elementi caratterizzanti le singole personalità degli studenti
METODOLOGIE E STRUMENTI	Metodologie e strumenti sono adottati dai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, nell'ottica della certificazione delle competenze (per il biennio), in coerenza con il PTOF e con le condivise "Progettazione di classe". Sono definite le seguenti direttrici di massima riguardanti metodologie e strumenti definiti in relazione al CIC ed alla didattica per competenze: <ul style="list-style-type: none">- Privilegiare una metodologia didattica laboratoriale; Impiegare diverse modalità di verifica

6.4 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE					
Indicatori	Descrittori			Quant/ri	Livelli delle competenze
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
Gravemente insufficiente	Molto lacunose	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi apprezzabili di semplici contenuti.	Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti noti	1-3	NON RAGGIUNTO
Insufficiente	Frammentarie, limitate a pochi argomenti	Effettua, se guidato/a analisi e sintesi parziali dei contenuti appresi.	Applica in maniera incerta conoscenze ed abilità in contesti noti.	4	IN FASE DI ACQUISIZIONE
Mediocre	Superficiali e non complete	Effettua analisi e sintesi corrette ma non complete..	Applica in maniera incerta conoscenze e abilità in contesti noti	5	
Sufficiente	Complete ma essenziali	Effettua sintesi dei contenuti. È capace di analizzare problemi e situazioni, se guidato.	Applica in modo accettabile conoscenze e abilità in contesti noti	6	BASE
Discreto	Complete ed adeguate	Effettua analisi e sintesi complete e corrette con qualche incertezza	Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sostanzialmente corretto	7	INTERMEDIO
Buono	Complete, ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Stabilisce semplici relazioni tra contenuti assimilati	Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo autonomo e corretto	8	
Ottimo	Complete, approfondite ed articolate	Coglie il significato di una comunicazione e compie	Esegue compiti complessi e applica con sicurezza i contenuti e le procedure in contesti	9	AVANZATO

		l'analisi in modo completo e pertinente. Stabilisce relazioni in maniera personale.	nuovi. È in grado di auto-correggersi		
Eccellente	Complete, ampliate e arricchite con ricerche personali	Individua e stabilisce relazioni, esprime giudizi critici e originali.	Applica conoscenze e abilità in vari contesti, noti e non noti, con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi, anche complessi, utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari. È in grado di autovalutarsi	10	

ESPLICAZIONE

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità, competenze, come definiti in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).
 Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. “Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento.

Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche”.

Abilità (sfera del saper fare): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti. “Indicano la disposizione ad applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l’uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)”.

Competenze (sfera del saper essere): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi. “Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Prove Scritte

LA PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova, a carattere nazionale, propone tre diverse tipologie di tracce: analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 e possono essere strutturate in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo 20 punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Gli studenti nella fase di accompagnamento all'Esame di Stato si sono cimentati in una prova scritta che ha riprodotto la situazione dell'esame per struttura, tipologia e per tempi di svolgimento. Per la valutazione della prova sono state utilizzate le griglie allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA- ITALIANO

Commissione _____

Alunno _____ Classe _____

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A Analisi del testo	a. Possesso della metodologia di analisi testuale	6
	b. Capacità di contestualizzare	4
	c. Correttezza e fluidità della lingua	6
	d. Considerazioni personali riflessioni critiche	4
B Testo argomentativo	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (esame del documento, possesso del linguaggio specifico, rispetto delle consegne)	6
	b. Articolazione e coerenza argomentativa e capacità di sintesi	4
	c. Correttezza e fluidità della lingua	6
	d. Considerazioni personali riflessioni critiche	4
C Testo espositivo/argomentativo su tematiche di attualità	a. Conoscenza degli argomenti trattati	6
	b. Articolazione e coerenza argomentative e capacità di sintesi	4
	c. Correttezza e fluidità della lingua	6
	d. Considerazioni personali riflessioni critiche	4

TIPOLOGIA SCELTA DALL'ALUNNO

A	B	C
---	---	---

LIVELLO DELLA PRESTAZIONE

Indicatori	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente
a.	2/2,50	3	3,50	4	4,50	5	5,50/6
b.	0/0,50	1	1,50	2	2,50	3	3,50/4
c.	2/2,50	3	3,50	4	4,50	5	5,50/6
d.	0/0,50	1	1,50	2	2,50	3	3,50/4

VOTO COMPLESSIVO _____/20

La Commissione

LA SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova, si svolge in forma scritta ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze del profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le tracce degli elaborati verranno predisposte, a livello nazionale, dal Ministero.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Gli studenti nella fase di accompagnamento all'Esame di Stato si sono cimentati in una prova scritta che ha riprodotto la situazione dell'esame per struttura, tipologia e per tempi di svolgimento. Per la valutazione della prova sono state utilizzate le griglie allegate.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE –
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN “ARTE DEI METALLI, DELL’OREFICERIA E DEL
CORALLO”**

Disciplina caratterizzante l’indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni. • Principi della percezione visiva e della composizione. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma. • Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto. • Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto. • Linguaggio specifico. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a mano libera. • Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. • Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. • Mezzi multimediali e tecnologie digitali. • Modelli con tecniche artigianali e digitali. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione. • Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive. • Materiali, tecniche e processi produttivi.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. • Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. • Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. • Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell’iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

Per la valutazione della prova orale le commissioni seguiranno la griglia di valutazione allegata all'OM 55 del 22 marzo 2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Schede disciplinari

Disciplina: **FILOSOFIA**

Nome docente: MARIA FRANCESCA MAMERTINO		Classe: 5F
Libro utilizzato: Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero – <i>Vivere la filosofia 3</i> - Paravia		
Competenze raggiunte		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina; • Individuare il legame tra gli autori e il contesto storico; • Comprendere le radici filosofiche della riflessione contemporanea; • Esporre in maniera chiara, ordinata, lineare (coerenza formale); • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 		
Competenze chiave di Cittadinanza		
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale, con riguardo al patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico, musicale, scientifico e religioso) 		
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del pensiero dell'Ottocento- Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del pensiero del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • Analizzare problematiche significative del periodo filosofico considerato; • Riconoscere i punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone il legame con il contesto storico e la portata universalistica. • Individuare le linee di indagine della filosofia contemporanea; • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e gli altri ambiti del sapere; • Utilizzare fonti filosofiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche specifiche, anche in chiave pluri/interdisciplinare. 		
Nuclei tematici		Argomenti:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Kant e il criticismo 2. Hegel e l'idealismo: la filosofia come comprensione del reale 3. Le critiche all'idealismo: Feuerbach e l'ateismo; Marx e il materialismo storico-dialettico; Comte e il positivismo. 		<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> - Kant. Differenza tra fenomeno e noumeno. Critica della ragion pura: i giudizi sintetici a priori, spazio, tempo e categorie, la dialettica trascendentale. Critica della ragion pratica: massima e imperativo, imperativo ipotetico e imperativo categorico, legge morale e libertà, moralità e legalità. Critica della facoltà di giudizio: il bello e differenza tra bello e sublime. 2.

<p>4. Schopenhauer: la volontà e la <i>noluntas</i>.</p> <p>5. Kierkegaard e la singolarità dell'esistenza.</p> <p>6. Le critiche al positivismo: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche; Bergson e lo spiritualismo.</p> <p>7. Freud, la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi.</p>	<p>- Hegel. La fenomenologia dello spirito: la dialettica signoria-servitù.</p> <p>La filosofia come sistema e l'Enciclopedia: la filosofia dello spirito.</p> <p>3.</p> <p>- Feuerbach. L'alienazione religiosa, la teologia come antropologia capovolta e il filantropismo.</p> <p>- Marx. L'alienazione sociale, l'ideologia, struttura e sovrastruttura, la prassi rivoluzionaria, la società capitalista.</p> <p>- Comte. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia.</p> <p>4.</p> <p>- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come volontà. Il pessimismo. Le tre vie di liberazione e la <i>noluntas</i>.</p> <p>5.</p> <p>- Kierkegaard: gli pseudonimi, gli stadi dell'esistenza e la possibilità di scegliere. Dall'angoscia alla fede.</p> <p>6.</p> <p>- Nietzsche: Apollineo e dionisiaco, morale dei signori e morale degli schiavi. La morte di Dio e la trasvalutazione dei valori. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. Il caso di Elisabeth Nietzsche.</p> <p>- Bergson: critica al positivismo, tempo della scienza e tempo della coscienza; percezione e memoria; evoluzione creatrice, le fonti della morale e della religione.</p> <p>7.</p> <p>- Freud. Ipnosi, libere associazioni, i sogni e l'inconscio. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La teoria della mente. La psicoanalisi e la società.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Lezioni frontali, interattive, dialogate Lettura e analisi dei testi Metodologico-problematico</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p> <p>Verifiche orali e verifiche scritte (non strutturate, domande aperte). La valutazione ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) Metacognizione e autovalutazione Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione/ Possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni/ Ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità/ Autovalutare il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie.</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Manuale Dispense fornite dall'insegnante</p>	

Disciplina: STORIA

Nome docente: MARIA FRANCESCA MAMERTINO	Classe: 5F
Libro utilizzato: Giovanni Borgognone – Dino Carpanetto – <i>Abitare la storia 3</i> – Bruno Mondadori	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina; • Interpretare e decodificare la realtà attuale attraverso la conoscenza di quella passata; • Assimilare le ragioni che legittimano e giustificano la convivenza democratica; • Esporre in maniera chiara, ordinata, lineare (coerenza formale); • Effettuare collegamenti interdisciplinari; • Educare alla ricerca e alla riflessione critica; 	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale, con riguardo al patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico, musicale, scientifico e religioso) 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Riferire un fatto storico con linguaggio appropriato dimostrando il possesso del lessico di base della disciplina storica; • Esporre in maniera corretta e articolata le vicende esaminate con capacità di rielaborare un punto di vista personale; • Distinguere il quadro storico generale del Novecento. • Comparare e periodizzare i diversi fatti storici operando opportuni collegamenti; • Comprendere la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della cooperazione e della solidarietà; 	
Nuclei tematici	Argomenti:
<ol style="list-style-type: none"> 1. l'Italia post-unitaria. 2. L'alba del Novecento 3. L'età giolittiana 4. Guerra e rivoluzione 5. Il primo dopoguerra 6. I totalitarismi 7. Il secondo conflittomondiale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Destra e Sinistra storiche e la crisi di fine secolo. 2. <i>La Belle époque</i>, la società di massa, I nazionalismi, il razzismo, l'antisemitismo. 3. Il personaggio Giolitti e le sue contraddizioni, il suffragio universale maschile e l'intervento dell'ultimo Giolitti nel biennio rosso. 4. La Grande Guerra e i trattati di pace. La rivoluzione bolscevica. 5. La Repubblica di Weimar, gli USA dei ruggenti anni Venti, il biennio rosso in Italia. 6. Fascismo, Nazismo, Stalinismo. 7. La seconda guerra mondiale: dalla politica dell'<i>appeasement</i> ai trattati di pace (da completare)
Metodologia	
Lezioni frontali, interattive, dialogate Documentari	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Verifiche orali e verifiche scritte (non strutturate, domande aperte). La valutazione ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali	

<p>valutazioni sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)</p> <p>Metacognizione e autovalutazione</p> <p>Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione/ Possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni/ Ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità/ Autovalutare il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie.</p>
Materiali/Strumenti adottati
<p>Manuale</p> <p>Dispense fornite dall'insegnante</p>

Disciplina: Discipline Progettuali Design

Nome docente: Grasà Serena	Classe: 5F
Libro di testo:	
<p>DISEGNARE GIOIELLI - DALLO SCHIZZO AL RENDERING PROFESSIONALE (Vol.1) - Casa Editrice: IKON editore - Autore/i: Manuela Brambatti - Cosimo Vinci</p> <p>TIPOLOGIE E FORME DI CREATIVITÀ (Vol.2) - Casa Editrice: IKON editore</p> <p>Autore/i: Manuela Brambatti - Cosimo Vinci</p>	
Competenze raggiunte:	
<p>Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a prodotti, servizi e produzione;</p> <p>Sperimentare le tecniche progettuali nei vari ambiti di sviluppo del design del gioiello e nei tempi opportuni;</p> <p>Ricerca e analizzare i principali fenomeni del design;</p> <p>Sviluppare un proprio stile e una propria personalità artistica riconoscibile;</p> <p>Raggiungere l'autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo o di un modello tridimensionale.</p>	
Competenze chiave di Cittadinanza:	
<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative</p>	

priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Abilità:

Riconoscere ed applicare al progetto le principali tecnologie per la produzione artigianale o in serie e i materiali adeguati, anche innovativi;

Sperimentare nuovi percorsi progettuali: dal materiale all'estetica del prodotto;

Adeguare un modello stilistico al coordinato o allo sviluppo di collezioni;

Rielaborare in maniera critica e personale i modelli storici analizzati;

Sviluppare con metodi tradizionali e/o con l'elaborazione digitale, l'iter progettuale con particolare attenzione alla presentazione ed alla comunicazione del prodotto, nel rispetto dei tempi stabiliti

Sapersi preparare per affrontare un colloquio di lavoro;

Saper realizzare un curriculum vitae e portfolio di disegni e progetti, comunicativamente efficace, utilizzando anche metodi multimediali;

Nuclei tematici

- Il rapporto forma-funzione, nuove tecnologie e materiali;
- L'ecosostenibilità: materiali alternativi
- Variazioni e flessibilità progettuale: il coordinato, la parure e demi-parure, le collezioni;
- Storia del gioiello: il novecento, il gioiello d'artista, l'arte orafa in Italia;
- Il settore orafa: dall'oggettistica, all'accessorio moda, i pezzi unici;
- Strategie di marketing e comunicazione;
- Il portfolio progetti: realizzazione del portfolio digitale
- Storia del gioiello: dal secondo novecento ad oggi

Argomenti trattati

- Gemme e castoni: tagli, tipologie, realizzazione, rappresentazione
- Oggettistica: il trofeo come oggetto d'arte orafa – studio e progettazione di un trofeo che esalti l'arte e la cultura mediterranea;
- Cooperative learning attraverso lo studio di un modulo per bracciale a maglie ispirato ad un verso di un componimento poetico sulla natura;
- Rapporto forma-funzione: studio e progettazione di un pendente con pietre preziose destinato ad un evento esclusivo ed a corredo di uno specifico abito;

- Storia del gioiello: l'art Nouveau;
- Variazione e flessibilità progettuale: studio e progettazione di una parure ispirata all'art Nouveau;
- Strategie di marketing: impostazione curriculum e photoshoot per portfolio professionale;
- Il portfolio progetti: redazione grafica personalizzata;
- L'ecosostenibilità: Studio e progettazione di un pezzo unico dal carattere contemporaneo ispirato al tema di "Natura e tecnologia: una sinfonia visiva" e che utilizzi materiali sostenibili, nuove tecnologie integrate e proposte innovative di indossabilità;
- Flessibilità e personalizzazione: Studio e progettazione di un bracciale componibile costituito da elementi intercambiabili, adatto allo sviluppo di una linea di gioielli estremamente flessibile, da comporre e personalizzare dall'utente finale;
- Glossario scritto-grafico degli stili che si sono succeduti nella storia del gioiello, dalla preistoria al primo novecento;
- Storia del gioiello: il gioiello d'artista nella seconda metà del XX secolo;

Metodologia:

L'approccio metodologico è strutturato in maniera diversificata in base alle tematiche trattate e alle fasi di sviluppo progettuale affrontate;

La trattazione degli argomenti introduttivi teorici sono sviluppati con lezione frontale dialogata con seguente riflessione sui concetti principali tramite brainstorming.

Il processo progettuale viene affrontato tramite compito di realtà in cui una committenza avanza una specifica richiesta e l'alunno/designer l'affronta con gli strumenti propri dell'attività imprenditoriale nella vita reale; la metodologia principale quindi è quella laboratoriale in cui si alterano fasi di cooperative learning, metodologia peer to peer, brainstorming e problem solving;

Disciplina: *LABORATORIO DEL DESIGN*

Nome docente: Stillo Giuseppe Antonio

Classe: 5F

Libro di testo:

CORSO DI OREFICERIA COME DISEGNARE E REALIZZARE GIOIELLI

Casa Editrice: HOEPLI

Autore/i: McGrath Jinks

Competenze raggiunte:

Approfondire, completare e rafforzare la propria autonomia operativa nel rispetto delle attrezzature, dei materiali, dei laboratori;

Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altro tipo di medium artistico;

Acquisire sicurezza ed abilità esecutive, approfondendo la conoscenza degli utensili, attrezzature e banchi da lavoro e delle varie tecniche di lavorazione e delle metodologie operative;

Conoscenza delle tecniche di produzione Industriale;

Applicare concretamente le informazioni acquisite per effettuare scelte coerenti con le indicazioni progettuali, ponendo particolare attenzione ai materiali da utilizzare nella fase esecutiva;

Valorizzare attitudini personali e competenze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Competenze chiave di Cittadinanza:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.

Abilità:

Realizzare in laboratorio quanto esplicitato dal progetto, dimostrando di aver acquisito le capacità di uso dei procedimenti tecnici, degli strumenti, e dei materiali, gestendo con consapevolezza le modalità operative dei processi esecutivi;

Capacità di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni artigianali, industriali e informatiche più diffuse.

Utilizzare le informazioni tecniche per ipotizzare nuove metodologie operative adatte alla realizzazione del prodotto;

Saper realizzare una presentazione attraverso immagini e arricchita dalla presenza di progetti realizzati;

Saper comunicare il progetto, scegliendo metodologie di comunicazione efficaci e linguaggi appropriati.

Nuclei tematici

Decodificare il progetto definito organizzando il lavoro in maniera efficace e ipotizzando con cognizione di causa l'intero processo produttivo;

Conoscenze avanzate di tecniche e metodologie operative;

Esercizio e miglioramento qualitativo delle diverse tecniche di lavorazione dei metalli;

Tecniche di produzione e sperimentazione di materiali nuovi e inusuali;

Metodologie di comunicazione e presentazione del proprio lavoro.

Argomenti trattati

Approfondimento delle tecniche apprese, mediante la realizzazione di manufatti specifici, per consolidare e approfondire le tecniche del traforo e della saldatura a fuoco, nonché, le tecniche della trafilatura e laminatura e le tecniche varie di lavorazione e finiture superficiali dei metalli.

"Illustra un gioiello": Cooperative learning attraverso la realizzazione di un modulo per bracciale a maglie, ispirato ad un verso di un componimento poetico sulla natura.

Realizzazione di un gioiello ispirato all'art Nouveau.

Studio e la realizzazione di un'opera rappresentante la Nottola di Minerva stilizzata.

Smalti e tecniche

- Differenza tra smalto a fuoco e smalto a freddo
- La smaltatura a fuoco su metallo
- La smaltatura: tecnica cloisonné
- La smaltatura: tecnica champlevé
- La smaltatura: tecniche traslucido su bassorilievo – en ronde bosse – smalto dipinto
- La smaltatura a giorno: plique-a-jour/smalto cattedrale
- Lo smalto a freddo: esercitazione pratica
-

Presentazione multimediale attraverso uno strumento di progettazione grafica: concept, target, reference, bozzetti, progettazione.

Metodologia:

Interazione docente-alunni, lezioni frontali, approfondimenti su tecniche specifiche, spiegazioni individuali e di gruppo sull'iter di realizzazione del manufatto artistico.

Per la natura stessa della disciplina, la metodologia principale di insegnamento adottata è stata la lezione frontale con attività finalizzate alla produzione di manufatti artistici, con consegne fissate in tempi stabiliti dal docente.

Ogni argomento proposto alla classe è stato illustrato dal docente con lezioni tecnico-pratiche per un experiential learning mediante:

- Un approccio sistematico alle varie tecniche, tecnologie e strumentazioni con esposizione pratica diretta, collettiva e individuale, del docente al fine di favorire nei discenti autonomia operativa, nel rispetto dei loro specifici stili d'apprendimento e nell'ottica di una didattica quanto più inclusiva possibile. Utilizzo di una terminologia tecnica, chiara e precisa. Ogni singolo argomento è stato accompagnato da un congruo numero di esempi applicativi.
- Esercitazioni pratiche in laboratorio sulle diverse tecniche orafe esemplificate dal docente con le dotazioni specifiche del laboratorio, accompagnate dalla costante supervisione del docente durante l'applicazione pratica delle stesse da parte degli allievi.
- Durante le applicazioni pratiche sono state promosse tra gli studenti, azioni di peer to peer e peer tutoring per le risoluzioni di problemi specifici, pratici e non, nonché il cooperative learning.

Verifiche e Criteri di valutazione:

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è stata effettuata seguendo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite nel dipartimento di indirizzo.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, dell'intero processo di formazione dello studente e delle modalità e dei tempi di esecuzione degli elaborati, valutati anche dal punto di vista della corretta realizzazione tecnica, della completezza della proposta progettuale e della qualità creativa del prodotto.

Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, della frequenza durante le attività in laboratorio, dell'attenzione e della puntualità di consegna degli elaborati, delle capacità operative e dell'autonomia di lavoro, della conoscenza delle tecniche e tecnologie, della capacità di lettura e gestione di un progetto e di resa formale-funzionale del manufatto.

Le esercitazioni pratiche sono state strumento di verifica costante al fine di acquisire tutti dati e fornire consigli per le più corrette soluzioni formali e tecniche. Questo ha consentito il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso revisioni costanti e attività di laboratorio. Le verifiche sono state di tipo pratico, con consegne prestabilite.

Materiali/Strumenti adottati:

Attrezzature, strumenti utensili e materiali presenti nel laboratorio di indirizzo, manuali di oreficeria, riviste e dispense fornite dal docente.

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Nome docente: Ricca Michelangelo

Libro di testo:

AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT - *FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM*, M. SPICCI, T. A. SHAW, WITH D. MONTANARI, PEARSON LONGMAN

Competenze raggiunte:

- Comprendere, analizzare e riassumere testi informativi e/o letterari orali e scritti di vario genere;
- Riconoscere il linguaggio specifico dei diversi ambienti artistico-culturali e guidati, riconoscere, gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario/artistico.
- Interagire in lingua inglese (anche se in modo semplice) per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Riferire i contenuti appresi (in forma scritta e orale) con un sufficiente grado di rielaborazione personale.

Competenze chiave di Cittadinanza:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare, valutare e comunicare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, elaborando progetti in grado di riassumere ed evidenziare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi.
- Utilizzare opportune strategie per affrontare in modo responsabile situazioni problematiche, proponendo soluzioni e valorizzando sia le proprie che le altrui capacità.

Abilità:

- Saper fare collegamenti guidati fra autori o artisti e periodi fra le varie culture.
- Saper comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico.
- Saper analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche di epoche diverse.

- Saper approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito storico e artistico-letterario.

Nuclei tematici

The Victorian Age:

- Historical, social and literary background;
- Emily Brontë, *Wuthering Heights*, 'He is more myself than I am';
- Charlotte Brontë, *Jane Eyre*;
- Charles Dickens, *Oliver Twist*, 'I want some more', *Hard Times*, 'Nothing but facts';
- Lewis Carroll, *Alice's Adventures in Wonderland*;
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, 'The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde';
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, 'Art is all quite useless', 'Dorian Gray kills Dorian Gray';
- Rudyard Kipling, 'The White Man's Burden';
- Walt Whitman, *Leave of Grass*, 'O Captain! My Captain!'.

The Age of Conflict

- Historical, social and literary background;
- Rupert Brooke;
- Siegfried Sassoon;
- Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land*;
- Joseph Conrad, *Heart of Darkness*;
- The Stream of Consciousness;
- James Joyce, *Dubliners*, 'She was fast asleep', *Ulysses*, 'Yes I said yes I will yes';
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers', 'A broken man', *To the Lighthouse*, 'She could be herself, by herself' (da completare);
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*, 'The object of power is power' (da completare).

Metodologia:

L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata e la lettura e analisi di testi, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.

Verifiche e Criteri di valutazione:

Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto delle capacità dello studente e dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti, nonché delle competenze raggiunte.

Materiali/Strumenti adottati:

Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali, appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.

Disciplina: FISICA

Nome docente: Vittoria Cinzia	Classe: 5A
Libro di testo: LE PAROLE DELLA FISICA. azzurro (Vol.3) - Casa Editrice : ZANICHELLI Autore/i : Stefania Mandolini –	
Competenze raggiunte: Analizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana; Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	
Competenze chiave di Cittadinanza: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni	
Abilità: Calcolare il lavoro compiuto da un sistema di forze. Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica. Descrivere le diverse trasformazioni di energia Comprendere e applicare la legge di Coulomb Calcolare il campo elettrico, generato da una o più cariche elettriche. Risolvere problemi sulla capacità di uno o più condensatori Schematizzare un circuito elettrico Risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione delle leggi di Ohm Risolvere circuiti elettrici con resistenze in serie e in parallelo	
Nuclei tematici <i>Il lavoro:</i> Il Lavoro di una forza - La Potenza - Il lavoro motore - Il lavoro resistente - il lavoro utile - Il rendimento. <i>L'energia:</i> Le diverse forme di energia- L'energia potenziale gravitazionale - L'energia cinetica - L'energia meccanica-Il Principio di conservazione dell'energia meccanica. <i>Le cariche elettriche:</i> La struttura della materia - le cariche elettriche -I conduttori e gli isolanti - I fenomeni elettrostatici - L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione - l'elettroscopio - La legge di Coulomb <i>Il campo elettrico:</i> Definizione e calcolo del campo elettrico -Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi - le linee di forza di un campo elettrico - Il lavoro del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico.	

<p><i>I condensatori:</i> Struttura e funzionamento di un condensatore - La carica di un condensatore - la capacità di un condensatore -L'energia elettrica accumulata in un condensatore</p> <p><i>La corrente elettrica:</i> Il generatore di tensione - La forza elettromotrice (fem) - l'intensità di corrente elettrica - L'amperometro e il voltmetro- Il circuito elettrico elementare - La resistenza elettrica - La prima legge di Ohm - la potenza – La seconda legge di Ohm - La resistività dei materiali - L'effetto termico della corrente (effetto Joule) - I circuiti elettrici -Resistenze in serie - Resistenze in parallelo - La resistenza equivalente - Risoluzione di semplici circuiti elettrici – I circuiti a maglie: La prima legge di Kirchhoff per i nodi - La seconda legge di Kirchhoff per le maglie</p>
<p style="text-align: center;">Metodologia:</p> <p>L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.</p>
<p style="text-align: center;">Verifiche e Criteri di valutazione:</p> <p>Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.</p>
<p style="text-align: center;">Materiali/Strumenti adottati:</p> <p>Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.</p>

Disciplina: MATEMATICA

Nome docente: Cinzia Vittoria	Classe: 5F
Libro di testo	
Competenze raggiunte:	
<p>Analizzare ed elaborare dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi riconducibili alla vita quotidiana</p>	
Competenze chiave di Cittadinanza:	
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare opportune strategie per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni.</p>	
Abilità:	
<p>Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico Estendere il concetto di funzione fra insiemi di numeri reali Classificare le funzioni e individuare l'insieme di definizione Determinare le simmetrie di una funzione Comprendere e acquisire il concetto di limite-calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche Definire la derivata di una funzione- calcolare le derivate di semplici funzioni razionali Leggere il grafico di una funzione e rilevare le sue principali caratteristiche</p>	

Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali con gli strumenti dell'analisi matematica	
Nuclei tematici	
<p><i>Richiami sulle disequazioni</i> Le disequazioni di primo e di secondo grado- calcolo della soluzione e relativa rappresentazione grafica</p> <p><i>Analisi matematica</i> Gli intervalli limitati e illimitati Definizione di funzione - Classificazione delle funzioni - Le Funzioni empiriche e le funzioni analitiche- Le Funzioni algebriche (razionali - irrazionali – intere e fratte) - Le Funzioni trascendenti –Definizione di dominio e codominio di una funzione – Ricerca grafica e analitica del dominio. Le funzioni simmetriche: le Funzioni pari, dispari e periodiche. Gli zeri di una funzione -Lo studio del segno di una funzione (positività)</p> <p><i>Il limite di una funzione</i> Approccio al concetto di limite e definizione generale -Limite finito e infinito di una funzione in un punto - Limite finito e infinito di una funzione all'infinito -Operazioni sui limiti – Teoremi (senza dimostrazione) per il calcolo dei limiti: Il limite di una somma - il limite di un prodotto - Il limite di un quoziente di polinomi- Le forme di indecisione (o forme indeterminate): $[+\infty - \infty]$, $[0/0]$ $[\infty/\infty]$, $[0.\infty]$ - Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto di discontinuità- Il limite di una funzione agli estremi del dominio.</p> <p><i>Le funzioni continue</i> Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità. <i>Gli asintoti di una funzione</i> Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui attraverso i limiti. Le equazioni degli asintoti. <i>La derivata di una funzione</i> Definizione di derivata e suo significato geometrico- Derivata di funzioni elementari- L'algebra delle derivate - Derivata di funzioni composte. <i>Relazione tra una funzione e la sua derivata</i> Studio del segno delle derivate per: intervalli di crescita e di decrescenza, punti di massimo e minimo relativi, concavità e flessi di una funzione . <i>Grafico di una funzione</i> Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche ad una variabile - Lettura del grafico di una funzione e individuazione dei principali punti caratteristici.</p>	
Metodologia:	
L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana. Durante il percorso sono stati utilizzati anche le seguenti modalità di lavoro: attività di problem solving e lavoro individuale o di gruppo, allo scopo di sviluppare gradualmente negli allievi la capacità di analizzare i problemi, di schematizzarli e di proporre modelli risolutivi.	
Verifiche e Criteri di valutazione:	
Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, per monitorare il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'attività didattica. La valutazione ha sempre tenuto conto della personalità dello studente, delle sue capacità, dello sforzo compiuto nel rispondere agli stimoli forniti e delle competenze raggiunte.	
Materiali/Strumenti adottati:	
Libro di testo, lavagna, strumenti multimediali e all'occorrenza appunti, schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi.	

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Nome docente: Olivadoti Salvatore	Classe: 5F
-----------------------------------	------------

<u>Libro di testo utilizzato</u>	
Sullo Sport – Conoscenza Padronanza, Rispetto del Corpo	
<u>Competenze disciplinari raggiunte</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere ed utilizzare varie forme di confronto e collaborazione con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. ▪ Individuare e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. ▪ Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie neuromuscolari. ▪ Valutare e applicare quanto appreso a situazioni della vita reale. 	
<u>Competenze chiave di Cittadinanza</u>	
Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenza digitale	
Contenuti svolti	Argomenti/ letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema nervoso centrale e periferico. Il neurone. ▪ Sviluppare attività motorie complesse. ▪ Assunzione di stili di vita attivi, saper prestare soccorso e dare il giusto valore all'attività fisica. ▪ Sport individuali e di squadra. ▪ Olimpiadi. ▪ Conoscere e applicare strategie tecnicotattiche dei giochi sportivi. ▪ Pratica della pallavolo ed arbitraggio ▪ Pratica del tennis tavolo ed arbitraggio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema Nervoso ▪ Core training ▪ La pallavolo: gioco e regole ▪ Il tennis tavolo: gioco e regole ▪ Primo soccorso ▪ Le Olimpiadi Antiche e Moderne ▪ Doping ▪ Gioco d'azzardo ▪ Razzismo
<u>Abilità</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percezione di sé e della propria corporeità completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ▪ Salute, benessere, sicurezza e prevenzione ▪ Sport-regole e fair-play ▪ Nozioni di anatomia 	
<u>Metodologia</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione Frontale ▪ Lavoro differenziato a gruppi ▪ Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione 	
<u>Verifiche e Criteri di valutazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Test per le capacità condizionali: <ul style="list-style-type: none"> Velocità: corsa veloce navetta sui 30 mt. Salto in lungo da fermo. T-test <p>(I test indicati sono calcolati su base percentuale secondo un criterio statistico e vengono effettuati due volte nel corso dell'anno).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove di abilità per le capacità coordinative specifiche dei vari giochi sportivi praticati. 	

- Osservazioni sistematiche.
- Domande durante i giochi sportivi per la conoscenza dei vari regolamenti.
- La valutazione segue i criteri sottostanti. Il voto finale risulta dalle verifiche relative alle competenze specifiche, all'impegno e alla capacità di agire nel pieno rispetto di tutte le regole.

Partecipazione e Impegno: Interesse, motivazione, assunzione di ruoli diversi. Capacità propositive nel portare a termine compiti assegnati con esecuzione accurata e puntuale. Disponibilità ad organizzare le attività.

Capacità relazionale comportamento e rispetto delle regole: capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Rispetto delle regole e del fair play. Responsabilità e cura dei materiali, delle strutture e dei luoghi a disposizione. Puntualità ed utilizzo indumenti e materiali idonei all'attività.

Competenze: la media dei risultati delle verifiche pratiche, scritte e orali sulle conoscenze e abilità.

Materiali/Strumenti adottati

Libro di testo, Lavori personali, LIM, Registro Elettronico Classe Viva.

Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTI	PROGRAMMA SVOLTO
OLIVERIO ANGELO	Lo Stato e il decentramento amministrativo: le autonomie locali; il principio di sussidiarietà. Lo Stato e gli enti locali: la Regione, gli organi e le sue competenze. La Provincia e la Legge 56/2014 (riforma Delrio). La Provincia e le Città Metropolitane, le loro funzioni, prima e dopo la legge di riforma Delrio Il Comune: le funzioni; il Sindaco; il Consiglio comunale; la Giunta. Navigazione sul sito istituzionale del Comune di Squillace. Compito di realtà
VITTORIA CINZIA	I Diritti Delle Donne La Violenza Sulle Donne, Fatti Di Cronaca Cos'è La Cittadinanza Digitale? Vantaggi E Caratteristiche Il Codice Dell'amministrazione Digitale Il Domicilio Digitale E Il Difensore Civico Digitale Unico La Firma Digitale E Carta D'identità Elettronica L'anagrafe Nazionale Della Popolazione Residente (Anpr) Diritto All'uso Delle Tecnologie Diritto All'accessibilità Diritto All'identità Digitale Diritto A Fare Pagamenti Informatici Pagamenti Digitali La Firma Digitale Spid
STILLO GIUSEPPE ANTONIO	Gioielli sostenibili Ricerca su brand gioielli ecosostenibili

	La nőttola di minerva: proposta per una targa
MAMERTINO MARIA FRANCESCA	La Costituzione italiana Articolo 48. Il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica I poteri dello Stato L'Unione Europea
IAPELLO NATASCHA NADIA	La Scuola di Parigi: Marc Chagall (Autoritratto con sette dita); Modigliani (Ritratto di Paul Guillame, Nudo sdraiato a braccia aperte); Modigliani e l'uso dell'oppio nelle opere del Periodo Rosa (EDU) Picasso: periodo blu (Poveri in riva al mare) Periodo rosa (I saltimbanchi) Ritratto di Gertrude Stein Les Demoiselles D'Avignon Educazione civica: Picasso e l'uso dell'oppio
<u>Metodologia</u>	
L'approccio didattico è stato basato sostanzialmente sulla lezione frontale dialogata, evidenziando sempre il collegamento tra i concetti teorici e la vita quotidiana <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione Frontale ▪ Lavoro differenziato a gruppi 	
Materiali/Strumenti adottati	
Dispense, Lavori personali, LIM, Registro Elettronico Classe Viva.	
Verifiche e Criteri di valutazione	
Verifiche orali e verifiche scritte (non strutturate, domande aperte). La valutazione ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) Metacognizione e autovalutazione Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione/ Possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni/ Ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità/ Autovalutare il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie.	

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
Nome docente: Iapello Natascha Nadia	Classe: V F
Libro/i di testo utilizzati Arte bene comune in cinque 5 Dal Postimpressionismo a oggi M. Tavola e G. Mezzalama (Mondadori)	
<p>Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Comprendere le linee fondamentali dell'evoluzione storica dell'arte e dell'architettura. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Elaborare, leggendole le opere architettoniche e artistiche. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi espressivi specifici per descrivere le opere e le correnti artistiche. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale. <p>Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i materiali e le tecniche utilizzate, i caratteri stilistici, le funzioni, la committenza e la destinazione.</p>	
<p>Competenze chiave di Cittadinanza</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Collocare un'opera d'arte nel contesto storico- culturale, riconoscerne i materiali e le tecniche utilizzate, i caratteri stilistici, le funzioni, la committenza e la destinazione. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di un linguaggio critico-analitico dei vari periodi artistici studiati. 	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimenti

<p><u>Il Postimpressionismo</u></p>	<p>Le tendenze Postimpressioniste Caratteristiche generali</p> <p>Il Pointillisme - George Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte - Paul Signac: Vele e pini - Toulouse-Lautrec: L'addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le Désossè</p> <p>Il Divisionismo in Italia: caratteri generali Giovanni Segantini: Le due madri Gaetano Previati: Maternità Giuseppe Pelizza da Volpedo: Il Quarto Stato</p> <p>- Paul Cézanne: il recupero della forma La casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti.</p> <p>- Paul Gauguin: vita e arte, la scuola di Pont-Aven. La visione dopo il sermone o La lotta di Giacobbe con l'Angelo, la Orana Maria(Ave Maria), Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, Ta matete (Il mercato)</p>
<p><u>L'Arte del Novecento</u></p>	<p>Vincent van Gogh: vita e arte I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Ritratto di père Tanguy, Vaso con girasoli, Caffè di notte, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Campo di grano con corvi.</p> <p>Il Simbolismo Gustave Moreau: L'apparizione Odilon Redon: Il fiore della palude</p> <p>L'art Nouveau: caratteri generali (La belle époque)</p> <p>Art Nouveau in Francia: Hector Guimard: Castel Bèranger Lo stile Horta in Belgio: Victor Horta: Maison Tassel Il Liberty in Italia: Alfredo Premol: Prima sede Fiat - Pietro Fenoglio: Palazzo Castiglioni - William Morris: Red House - Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà</p> <p>Le Secessioni: Monaco, Vienna e Berlino - Franz von Stuck: Il peccato - Olbrich: Palazzo della Secessione - Gustav Klimt: Il fregio, Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio. - Munch: L'Urlo, Pubertà, Il bacio.</p>

I Fauves: le belve dell'arte

Caratteri Generali

Artisti e opere

- Andr  Derain: Il ponte di Charing Cross
- Vlaminck: Il ponte di Chatou
- Dufy: Barche a Martigues
- Henri Matisse: La gioia di vivere, La danza, La Musica, La stanza rossa, La tavola imbandita.

L'Espressionismo: caratteri generali

- Il Gruppo Die Brucke (Il ponte)
- Heckel: Fornace
- Ernst Ludwig Kirchner: Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz

L'Espressionismo in Austria e Belgio

- Egon Schiele: Autoritratto con vaso nero e dita aperte, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla
- Oskar Kokoschka: La sposa del vento, Alice nel paese delle meraviglie

La scuola di Parigi

- Marc Chagall: Autoritratto con sette dita
- Modigliani: Ritratto di Paul Guillaume, Nudo sdraiato a braccia aperte.

Il Novecento avanguardie storiche

Il Cubismo: Caratteri Generali

- Cubismo Formativo, Analitico e Sintetico
- Pablo Picasso: la vita
- Poveri in riva al mare (Periodo Blu)
- Famiglia di Saltimbanchi (Periodo Rosa)
- Ritratto di Gertrude Stein
- Les Demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Case in collina a Horta de Ebro
- Bottiglia di Bass
- Due donne che corrono sulla spiaggia
- Il pittore e la modella
- Guernica
- Georges Braque: Case all'Estaque, Aria di Bach

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e la nascita del Futurismo

- Umberto Boccioni: La citt  che sale, Gli stati d'animo: quelli che vanno, gli addi , quelli che restano. La madre con l'uncinetto, Costruzione orizzontale, Materia.

- Carr : Il cavaliere rosso.
- Gino Severini: Ballerina blu.
- Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocit  d'automobile.

L'Astrattismo

	<ul style="list-style-type: none"> - Vasilij Kandinskij e la nascita del Cavaliere Azzurro (Der Blaue Reiter) Coppia a cavallo, Primo acquarello astratto, Su bianco II, Ammasso regolato. - Paul Klee: Case rosse e gialle a Tunisi, Padiglione delle donne, Ad Parnassum , Insula dulcamara, Strada principale e strade secondarie. - Piet Mondrian: La casa dei tessitori, Albero rosso, Albero grigio, Molo e oceano, Composizione con rosso, giallo, blu e nero. <p>La Metafisica fra avanguardia e nostalgia classica. Caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giorgio De Chirico: La torre rossa, Le Muse inquietanti. - Carlo Carrà: La musa metafisica, Il pino sul mare. <p>L'arte dell'inconscio: il Surrealismo: caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Max Ernst: Oedipus rex (Edipo re) - Renè Magritte: Il tradimento delle immagini, La chiave dei campi. - Salvator Dali: Enigma del desiderio, mia madre..., La persistenza della memoria. <p><i>Spiegato dopo il 15 maggio</i> Cenni sull'architettura moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frank Lloyd Wright e l'architettura organica (cenni) - Walter Gropius e l'architettura della fabbrica (cenni) <p>L'Informale in Italia (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alberto Burri: Sacco 5P, Cretto G 1 (cenni) <p>L'Informale americano: Pollock e la nascita dell'Action Painting (cenni) Number 1 e Convergence</p> <p>Nascita della Pop Art: Andy Warhol (cenni)</p>
--	--

Metodologia

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato effettuato, attraverso l'elaborazione, in modo progressivo e sistematico di ogni argomento. Si è utilizzato il libro di testo, ma si è reso necessario, alcune volte, approfondire gli argomenti con l'ausilio di altri testi.

L'attività è stata supportata, altresì, da strumenti multimediali quali, immagini e filmati, per garantire una più efficace conoscenza degli artisti, una maggiore comprensione e, una più immediata lettura delle opere d'arte.

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche, sono state articolate secondo le esigenze: colloqui orali e discussioni aperte in classe.

Materiali/Strumenti adottati

Libro di testo, appunti e materiale audiovisivo.

Obiettivi della disciplina

Acquisizione da parte dello studente della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni.
Collegare gli argomenti e confrontare i diversi artisti di epoche differenti.
Acquisizione di strumenti e metodi adeguati per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistici espressi dalle singole civiltà.
Lo sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di espressione e comunicazione visiva.
La comprensione dei vari significati dell'arte e della cultura e il riconoscimento della diversità come valore fondante nell'analisi artistica.
L'accrescimento e lo sviluppo del senso personale d'importanza nei confronti dei beni culturali quali beni comuni.

Disciplina: **Lingua e letteratura italiana**

docente: OLIVERIO ANGELO	Classe: 5 ^F
Libro di testo:	
GIUNTA C. - GRIMALDI M. - SIMONETTI G - TORCHIO E., <i>Lo specchio e la porta. Mille anni di letteratura</i> , edizione verde, vol. 3, GARZANTI SCUOLA.	
Competenze raggiunte:	
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale;• Leggere, interpretare e contestualizzare un testo;• Compiere operazioni di analisi e di sintesi;• Effettuare confronti e operare collegamenti.	
Competenze chiave di Cittadinanza:	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'ordinamento costituzionale della repubblica italiana, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali motivate;• Perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.	
Abilità:	
<ul style="list-style-type: none">• Identificare gli autori e le opere fondamentali della cultura letteraria italiana;• Contestualizzare gli autori e le opere di riferimento;• Esporre in maniera corretta e adeguata;• Utilizzare i linguaggi e i registri specifici della disciplina;• Sviluppare i collegamenti interdisciplinari;• Esprimere e argomentare i propri giudizi, con pertinenza e con proprietà di linguaggio.	
NUCLEI TEMATICI	

- Alessandro Manzoni, *Le Odi civili*: Marzo 1821; Il 5 maggio; Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola*; *L'Adelchi, Coro Atto III*: Dal sogno di riscatto alla realtà della servitù; La morte di Adelchi, *Atto V, scena VIII*, vv. 327-370;
 - *I Promessi Sposi*: la storia del testo, le tre redazioni, la struttura e il significato dell'opera.
 - Giacomo Leopardi, *I Canti*, Il passero solitario; L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il sabato del villaggio; La ginestra o il fiore del deserto;
 - *Le Operette morali*, Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero; Dialogo di Tristano e di un amico.
 - Il secondo Ottocento: l'età del realismo: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, Il ballo;
 - Il Naturalismo francese: E. Zola, *Il romanzo sperimentale*; *L'assomoir, Come funziona un romanzo naturalista?*;
 - Il Verismo italiano:
 - Giovanni Verga, *Vita dei campi*, Fantasticheria;
 - *I Malavoglia, Padron 'Ntoni e la saggezza popolare; l'affare dei lupini; l'addio di 'Ntoni;*
 - *le Novelle rusticane, La roba;*
 - *Mastro don Gesualdo, Una giornata-tipo di Gesualdo; Gesualdo muore da "vinto"*.
 - Il Simbolismo: Charles Baudelaire, *I fiori del male*: Correspondances; l'albatros; Spleen IV: disperazione e angoscia;
 - Il romanzo nell'età del Decadentismo:
 - Joris Karl Huysmans, *Controcorrente*, Il triste destino di tartaruga
- Il Decadentismo in Italia:
- Giovanni Pascoli, Il fanciullino: una dichiarazione di poetica;
 - *Myricae*, Lavandare; X Agosto; Novembre; Temporale; il lampo; il tuono. Gabriele D'Annunzio, il prototipo dell'uomo decadente:
 - Il terzo libro delle *Laudi*, *Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto;*
 - D'Annunzio prosatore, *Il piacere*, libro I, capitolo II: Tutto impregnato d'arte;
- Le avanguardie: il Futurismo italiano:
- Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo (1909); Zang Tumb Tumb, una cartolina da Adrianopoli bombardata; Il Manifesto della cucina futurista.
 - Italo Svevo, *Una vita*, Lettera alla madre; *Senilità*, Emilio e Angiolina; *La coscienza di Zeno*, Prefazione; L'origine del vizio; Un'esplosione enorme che nessuno udrà.
 - Luigi Pirandello, *L'umorismo*; *Le Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato; *Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis entra in scena; L'ombra di Adriano Meis; *Uno, nessuno e centomila*, Tutta colpa del naso.
 - Giuseppe Ungaretti, *L'Allegria*, Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati.
 - Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; *Satura*, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Metodologia:

L'approccio didattico si è basato sulla lezione frontale dialogata e partecipata, con attenzione ai collegamenti interdisciplinari, caratteristici dell'indirizzo del Liceo artistico.

Durante le lezioni in aula sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro: lettura ad alta voce, produzione di schemi e mappe concettuali alla lavagna, visione e commento di documentari

Verifiche e Criteri di valutazione:

Le verifiche scritte sono state svolte, nel corso dell'anno scolastico, sottoponendo agli alunni le diverse tipologie testuali, in particolare il testo argomentativo (TIPOLOGIA B) e il testo espositivo-argomentativo (TIPOLOGIA C).

Le interrogazioni orali sono state condotte sotto forma di colloquio, stimolando il senso critico e l'autonomia degli studenti.

Materiali/Strumenti adottati:

Libro di testo, LIM, strumenti multimediali, appunti, visione di documentari

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VF FIRME

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Tommaso Cristofaro	Il Dirigente scolastico	
Prof.ssa Vittoria Cinzia	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Mamertino Maria Francesca	Storia e Filosofia	
Prof. Ricca Michelangelo	Lingua e cultura straniera	
Prof. Oliverio Angelo	Lingua e letteratura italiana	
Prof.ssa Grasà Serena	Discipline progettuali e design	
Prof. Stillo Giuseppe Antonio	Laboratorio del Design	
Prof. Olivadoti Salvatore	Scienze motorie	
Prof. Corapi Luigi	Religione	
Prof.ssa Iapello Natascha Nadia	Storia dell'arte	
Prof.ssa Folino Nataschia	Sostegno	
Prof.ssa Zaccone Rosa	Sostegno	

Il Dirigente Scolastico:

Prof. Tommaso Cristofaro

Il Coordinatore di Classe:

Prof.ssa Cinzia Vittoria